



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo *per* la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Rifugio di Colle Le Cese, via libera al progetto definitivo: 2,5 milioni per demolizione e ricostruzione

Roma 16 lug - Bar e sala ristorante, cucina e dispensa, nove camere da letto, scala interna con piattaforma elevatrice e percorsi tattilo-vocali per persone con disabilità visiva mediante un sistema di indicatori tattili a terra integrati con tecnologia elettronica per i messaggi vocali. Il progetto è stato elaborato sulla base delle *"Linee guida per la progettazione dei segnali tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive"*, redatto dall'Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti

Sono alcune delle caratteristiche del nuovo rifugio escursionistico di Colle Le Cese, nel territorio montano di **Arquata** del Tronto, che verrà realizzato dopo la demolizione della vecchia struttura danneggiata dal sisma.

*«La Conferenza regionale, infatti, ha dato l'ok al progetto definitivo, per un intervento che vede l'**Ufficio Speciale Ricostruzione** nelle vesti di soggetto attuatore ed un importo totale di 2.550.000 euro - spiega il commissario straordinario alla ricostruzione Guido **Castelli** -. Crediamo molto nelle potenzialità della nostra montagna a livello di turismo: il rilancio passa anche da qui. Ringrazio ovviamente per la faticosa collaborazione tutti gli enti coinvolti, in primis la Regione Marche guidata dal presidente Acquaroli».*

Il rifugio, di proprietà del Parco Nazionale dei Monti **Sibillini**, verrà ricostruito con materiali di bioedilizia. Dopo la valutazione sulle diverse alternative, infatti, si è scelto di optare per una struttura portante in legno in virtù della sua resistenza nel tempo, della sicurezza sismica e antincendio, e dell'ottimo isolamento acustico, nonché per il basso consumo energetico, la sostenibilità ambientale, i contenuti tempi di costruzione e la disassemblabilità.

Il progetto manterrà la stessa area di sedime e le dimensioni planivolumetriche dell'esistente su due piani fuori terra più sottotetto praticabile, con fedele ricostruzione dell'aspetto architettonico.

Altra particolarità, tre delle camere del primo piano potranno essere utilizzate anche sotto forma di camerata con letti a castello ed i relativi servizi igienici saranno attrezzati di conseguenza.

L'Ufficio Stampa
stampacommissario@governo.it